

# Sergio Cammariere, Ferragosto

Fai una chiave doppia  
Della stessa porta  
Per qualunque cosa storta  
Si presenter

Dopo aver comprato  
Dei lucchetti nuovi  
Per la tua finestra  
Puoi partire io sto qua

A giocare fra le sponde  
Con le pozzanghere profonde  
Buttando lamo nell'acquario  
Della mia fantasia

Finisco sul pulmino  
Dei miei vecchi ricordi  
Ma il campo sportivo  
Lha inghiottito ledera

Seguendo ancora il fiume  
Attracco sul cartone  
E piove e mi riparo  
Dietro ad una edicola

Ho della sabbia nelle tasche  
Ho delle spighe sulle calze  
E uno straniero che si fida  
Della mia compagnia

E stato un temporale  
Pigro e passeggero  
Il sole su che brucia  
In cielo sulle tegole

Ma non avevo visto  
Mai un arcobaleno  
Essere centrato in pieno  
Da una rondine

Come un lampione che si accende  
In pieno giorno inutilmente  
Aspetto il sasso e chi cos mi spegner

Con il sorriso sulla fronte  
Tra le pozzanghere profonde  
Rimango al largo nell'acquario  
Della mia fantasia